

COMUNE DI ITRI



Provincia di Latina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. FRANCESCO TRAVERSI

Comune di ITRI

Organo di revisione

Verbale del 3 aprile 2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

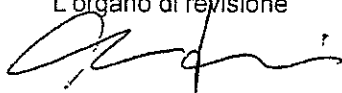
- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Itri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Formia, li 03.04.2014

L'organo di revisione



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
 - e) verifica del Patto di Stabilità Interno
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- *Analisi delle principali poste*
 - a) IMU
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Spese correnti
 - h) Spese per il personale
 - i) Spese in conto capitale
 - l) Servizi per conto terzi
 - m) Indebitamento e gestione del debito
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Francesco TRAVERSI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 28/11/2013;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 27.03.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 32 del 30.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;



- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica-degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30.09.2013 con delibera n. 32;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA, IRAP, sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio economico - finanziario, unitamente a tutti i responsabili dei servizi dell'Ente, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 955 reversali e n. 2693 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte Dei Paschi di Siena s.p.a. - Filiale di Itri, reso entro il 31 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			1.973.065,32
Riscossioni	2.860.407,32	5.211.458,85	8.071.866,17
Pagamenti	1.938.972,06	6.071.913,46	8.010.885,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.034.045,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.034.045,97



b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **1.293,97** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	8.975.694,68
Impegni	(-)	8.974.400,71
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		1.293,97

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.211.458,85
Pagamenti	(-)	6.071.913,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-860.454,61</i>
Residui attivi	(+)	3.633.481,86
Residui passivi	(-)	2.902.487,25
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>730.994,61</i>
Differenza	<i>[A] - [B]</i>	-129.460,00
Avanzo esercizio precedente applicato		130.753,97
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		1.293,97



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	4.913.915,12	4.674.787,85
Entrate titolo II	685.284,81	1.147.668,15
Entrate titolo III	701.514,41	668.108,30
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.300.714,34	6.490.564,30
(B) Spese titolo I	6.067.062,58	6.362.486,59
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	413.817,25	332.047,94
(b) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-180.165,49	-203.970,23
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	126.074,29	130.753,97
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	150.000,00	111.430,00
-contributo per permessi di costruire	150.000,00	111.430,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	2.975,65	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	2.975,65	
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	92.933,15	38.213,74

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	496.009,58	1.758.025,45
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	496.009,58	1.758.025,45
(N) Spese titolo II	338.588,32	1.683.515,22
(O) differenza di parte capitale (M-N)	157.421,26	74.510,23
(P) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	2.975,65	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	10.396,91	-36.919,77

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro **151.137,82** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.973.065,32
RISCOSSIONI	2.860.407,32	5.211.458,85	8.071.866,17
PAGAMENTI	1.938.972,06	6.071.913,46	8.010.885,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			€ 2.034.045,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.034.045,97
RESIDUI ATTIVI	6.172.890,14	3.633.481,86	9.806.372,00
RESIDUI PASSIVI	8.786.792,90	2.902.487,25	11.689.280,15
<i>Differenza</i>			-1.882.908,15
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			151.137,82

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	72.935,15
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	78.202,67
Totale avanzo/disavanzo	151.137,82



d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	8.844.940,71
Totale impegni di competenza	-	8.974.400,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-129.460,00

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	190.332,23
Minori residui attivi riaccertati	-	426.668,98
Minori residui passivi riaccertati	+	205.935,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		-30.400,97

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-129.460,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-30.400,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		130.753,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		180.244,82
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		151.137,82

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	72.935,15	180.244,82	72.935,15
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		702,26	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	126.074,29	130.051,71	78.202,67
TOTALE	199.009,44	310.998,79	151.137,82

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;***
- b. al riequilibrio della gestione corrente;***
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);***
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.***



e) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Importi in migliaia di euro	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.115
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	6.775
SALDO FINANZIARIO	340
SALDO OBIETTIVO 2013	183
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	156

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata indicate nell'art. 16, comma 6 bis del DL 95/12 e nella legge n. 183/11 e seguenti;

L'ente ha provveduto a trasmettere telematicamente entro il 31 marzo 2014 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.729.574,06	4.674.787,85	-1.054.786,21	-18%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.926.136,97	1.147.668,15	-778.468,82	-40%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	953.950,00	668.108,30	-285.841,70	-30%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	5.560.664,80	1.758.025,45	-3.802.639,35	-68%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	141.000,00		-141.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.430.000,00	596.350,96	-833.649,04	-58%
Avanzo di amministrazione applicato		702,26		-702,26	----
Totale		15.742.028,09	8.844.940,71	-6.897.087,38	-44%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.505.915,00	6.362.486,59	-2.143.428,41	-25%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	5.603.164,80	1.683.515,22	-3.919.649,58	-70%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	333.000,00	332.047,94	-952,06	0%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.430.000,00	596.350,96	-833.649,04	-58%
Totale		15.872.079,80	8.974.400,71	-6.897.679,09	-43%



Analisi delle principali poste

a) IMU

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 2.114.897,46 ed è stata accertata per € 1.324.995,33 e riscossa per € 1.289.468,01.

b) TARES

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 1.884.005,39 ed è stata accertata per € 1.720.000,00 e riscossa per € 794.734,24.

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:	
- da tributo	1.720.000,00
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	52.177,77
- altri ricavi	60.000,00
<i>Totale ricavi</i>	1.832.177,77
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.774.022,93
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	
<i>Totale costi</i>	1.774.022,93
Percentuale di copertura	103%

c) Contributi per permesso di costruire

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari ad € 300.000,00 ed è stata accertata per € 188.015,40 e riscossa (in conto competenza) al 31.12. per euro 177.421,03.



d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	Stanziamenti 2013	Accertato 2013	Accertato in %
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	483.851,50	407.060,56	84,13
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	992.045,83	456.447,16	46,01
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	66.000,00	58.573,31	88,75
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	384.239,64	225.587,12	58,71
Totale	1.926.136,97	1.147.668,15	59,58

e) Entrate Extratributarie

	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Accertato in %
Servizi pubblici	593.100,00	437.982,86	73,85
Proventi dei beni dell'ente	187.500,00	146.384,71	78,07
Interessi su anticip. ni e crediti	17.850,00	6.561,77	36,76
Uffii netti delle aziende	25.000,00	3.500,00	
Proventi diversi	130.500,00	73.678,96	56,46
Totale entrate extratributarie	953.950,00	668.108,30	70,04

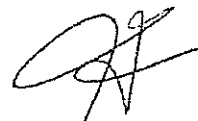
Tra le entrate extratributarie sono ricomprese anche le Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92):

tale provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 110.000,00 ed è stata accertata per € 54.907,66 e riscossa per € 47.950,82.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non aveva l'obbligo di



assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

g) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	2.002.488,83	1.989.234,49	1.925.076,94
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	240.385,53	259.000,55	261.425,40
03 - Prestazioni di servizi	3.275.182,45	3.119.354,39	3.321.964,32
04 - Utilizzo di beni di terzi	50.972,93	53.841,40	56.641,38
05 - Trasferimenti	297.222,94	159.071,67	307.788,30
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	298.386,61	343.702,62	320.365,35
07 - Imposte e tasse	136.776,74	135.953,16	149.707,90
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	53.133,35	6.904,30	19.517,00
Totale spese correnti	6.354.549,38	6.067.062,58	6.362.486,59

h) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 (Comuni soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

i) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
5.507.164,80	5.603.164,80	1.683.515,22	3.919.649,58	69,95 %

l) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	162.626,32	146.854,23	162.626,32	146.854,23
Ritenute erariali	327.660,04	314.675,42	327.660,04	314.675,42
Altre ritenute al personale c/terzi	43.711,95	43.738,35	43.711,95	43.738,35
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	44.998,03	85.082,96	44.998,03	85.082,96
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00

m) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013
4,9359 %

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	5.786.153,92	2.509.992,98	3.156.160,94	5.666.153,92	120.000,00
C/capitale Tit. IV, V	7.008.998,67	307.770,78	6.575.285,23	6.883.056,01	125.942,66
Servizi c/terzi Tit. VI	418.722,43	344.134,84	74.925,83	419.060,67	-338,24
<i>Totale</i>	<i>13.213.875,02</i>	<i>3.161.898,60</i>	<i>9.806.372,00</i>	<i>12.968.270,60</i>	<i>245.604,42</i>

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	6.451.401,37	2.857.863,14	3.733.403,23	6.591.266,37	-139.865,00
C/capitale Tit. II	8.606.012,51	779.025,86	7.712.123,84	8.491.149,70	114.862,81
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	285.517,27	44.168,23	243.753,08	287.921,31	-2.404,04
<i>Totale</i>	<i>15.342.931,15</i>	<i>3.681.057,23</i>	<i>11.689.280,15</i>	<i>15.370.337,38</i>	<i>-27.406,23</i>

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente, nel corso del 2013, non ha dovuto provvedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

- Nessuno



PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente rispetta nove dei dieci parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto ministeriale del 18 febbraio 2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Di seguito si dettaglia il parametro che di contro non viene rispettato e si indica la causa del mancato rispetto:

- *Il mancato rispetto del parametro 4) è dovuto dal volume dei residui passivi provenienti dal Tit. I, la cui consistenza è da attribuire a delle somme accantonate per far fronte ad alcune controversie da definire (CARA, ARTEL etc.).*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

- Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233 :

Tesoriere Istituto di Credito Banca Monte dei Paschi di Siena

Economo Sig ra: Notarianni Claudia



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nei prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;

- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;



- l'impegno per procedura di gara avviata;

- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

<i>residui passivi = debiti</i>
<i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i>
<i>residui passivi = impegni contabili</i>

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. *debiti;*
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. *debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);*
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. *impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;*
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	6.450.696,77	6.984.929,43	6.814.255,71
B Costi della gestione	6.947.787,86	6.644.089,64	6.988.398,60
Risultato della gestione	-497.091,09	340.839,79	-174.142,89
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	5.500,00	3.800,00	3.500,00
Risultato della gestione operativa	-491.591,09	344.639,79	-170.642,89
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-282.960,41	-333.543,84	-313.803,58
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	838.471,86	37.429,54	287.798,12
Risultato economico di esercizio	63.920,36	48.525,49	-196.648,35

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. **La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.**

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 3.500,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Azienda Farmaceutica Itrana	35	3.500,00	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
966.512,46	948.597,00	986.845,77



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	369.911,12	52.154,82	-41.120,37	380.945,57
Immobilizzazioni materiali	28.135.212,23	769.343,17	-948.090,67	27.957.464,73
Immobilizzazioni finanziarie	390.263,13			390.263,13
Totale immobilizzazioni	28.896.386,48	821.497,99	-989.211,04	28.728.673,43
Rimanenze				
Crediti	9.210.007,99	537.627,76	122.688,10	9.870.323,85
Altre attività finanziario				
Disponibilità liquide	1.973.065,32	60.980,65		2.034.045,97
Totale attivo circolante	11.183.073,31	598.608,41	122.688,10	11.904.369,82
Ratei e risconti	7.375,00		336,95	7.711,95
Totale dell'attivo	40.086.834,79	1.420.106,40	-866.185,99	40.640.755,20
Conti d'ordine	7.018.766,92	693.356,92		7.712.123,84
Passivo				
Patrimonio netto	11.583.004,85		-196.648,35	11.386.356,50
Conferimenti	18.425.989,30	1.682.603,89	-664.209,68	19.444.383,51
Debiti di finanziamento	6.164.906,82	-478.401,91	146.353,97	5.832.858,88
Debiti di funzionamento	3.634.224,80	99.178,43		3.733.403,23
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	278.709,02	-34.955,94		243.753,08
Totale debiti	10.077.840,64	-414.179,42	146.353,97	9.810.015,19
Ratei e risconti				
Totale del passivo	40.086.834,79	1.268.424,47	-714.504,06	40.640.755,20
Conti d'ordine	7.018.766,92	693.356,92		7.712.123,84



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dr. Francesco TRAVERSI